

EMI Scheda di monitoraggio annuale

Scheda del corso di studio (dati disponibili al 29/09/2018)

IC00a (Avvii di carriera primo anno)+ IC00c (Iscritti per la prima volta a LM).

A partire dall'a.a. 2016-17 si registra un fortissimo incremento degli avvii di carriera nel corso di studio, con un dato di 51 studenti nelle due classi di laurea, rispetto a 19 e 16 studenti, nel 2014-15 e 2015-16, rispettivamente. Tale incremento è il risultato della completa revisione dell'offerta formativa e dei quattro percorsi di studio ottenuti dall'intersezione dei due Curricula (Management e Economia) e delle due classi di laurea LM56 e LM76 di cui il corso di laurea si compone. A seguito di ciò il numero di avvii di carriera al primo anno appare ora vicino alla media di riferimento sia degli atenei italiani, sia di quelli delle regioni limitrofe.

IC00d (Iscritti LM) + IC00e (Iscritti regolari ai fini CSTD) + IC00f

In ragione del forte incremento di avvii di carriera ed iscritti per la prima volta a LM dell'anno 2016-17, il dato sul totale complessivo degli iscritti, appare anch'esso in notevole crescita ed in avvicinamento verso le medie di riferimento degli altri atenei. Dal momento che anche per l'anno 2017-18, i dati in nostro possesso indicano il permanere del nuovo trend positivo di avvii di carriera, il numero totale di iscritti per gli anni successivi al 2016-17, è preventivato essere vicino alle medie di riferimento degli altri atenei.

IC 01 (Percentuale di studenti con almeno 40 CFU nella s)

Il dato appare stabile nel triennio 2014-2015-2016 per i curricula della Classe LM56 ed in leggero miglioramento per quelli della Classe LM76. Occorre tuttavia notare che tali variazioni annue non hanno significatività statistica dato l'esiguo numero di studenti considerati (soprattutto nel biennio 2014-15). Pur con tale limitazione, il dato appare in linea con le medie di area e nazionali (seppur con una decina di punti percentuali in meno per quanto riguarda il dato della Classe LM56). Il confronto diventerà in ogni più significativo nei dati dei prossimi anni, quando l'indicatore sarà calcolato per una coorte più ampi adi studenti.

IC 02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso)

Il dato si conferma su valori molto positivi, decisamente superiori alla media nazionale, ed in linea o superiori alla media degli atenei delle regioni attigue.

IC 04 (Percentuale iscritti al primo anno LM laureati in altro ateneo)

Le percentuali di iscritti al primo anno, che avevano ottenuto una laurea triennale in altro ateneo, hanno avuto nel periodo 2014-2016 un andamento estremamente volatile ed altalenante. Nel 2014 il dato si è attestato al 6.7% e 25%, per i curricula delle classi di laurea LM56 e Lm76, rispettivamente. Questi dati erano largamente inferiori alla media di area e nazionale (che si attestava a circa il 30%). Nel 2015, invece il dato (misurabile solo per la classe LM56) si è attestato al 50%, valore largamente superiore alla media di area e nazionale (pari al 36% e 34% circa, rispettivamente). Con l'introduzione della revisione dell'offerta formativa (nel 2016), per la classe di laurea LM56, a fronte di una sostanziale stabilità (rispetto al 2015) del numero di iscritti al primo anno proveniente da altri atenei (9 studenti nel 2016, contro gli 8 studenti del 2015), il più elevato valore del denominatore (pari ad un totale di 46 studenti) ha abbassato il valore dell'indicatore al 19.6%, livello nuovamente inferiore alle medie di area e nazionali (che sono rimaste stabili attorno al 34% e 35%, rispettivamente).

Per la classe di laurea LM76, a fronte di due iscritti al primo anno provenienti da altri atenei, il valore molto contenuto (5 studenti totali iscritti al primo anno) del denominatore ha invece prodotto un livello dell'indicatore del 40%. Tale livello è tuttavia, ancora leggermente inferiore alle medie di area e nazionali che per la classe LM76 si attestano su valori molto superiori a quelli della classe LM56.

Fermo restando la scarsa significatività statistica degli indicatori degli anni 2014 e 2015, nonché di quelli della classe LM 76, causa il troppo esiguo numero di studenti, resta da evidenziare una tendenziale criticità dell'indicatore nel 2016 per la classe di laurea LM56. A fronte di tale criticità sono state intraprese le seguenti azioni:

- intensificazione dell'attività di comunicazione circa l'esistenza di ben 4 accordi di laurea binazionali con l'ateneo di Rennes (Francia), Tampere (Finlandia), Friburgo (Svizzera) e Masaryk Brno (Repubblica Ceca);
- stipulazione di un accordo con la Commissione Europea (DG-regio e DG-Competition) per un tirocinio riservato ad uno studente del corso di laurea. L'accordo di cui è referente il prof. Bondonio prevede un internship di una durata di circa 3 mesi, durante il quale lo studente lavorerà assieme al personale di una Direzione Generale della Commissione Europea su un progetto di ricerca concordato preventivamente e legato alla tesi dello studente.

In base ai dati in nostro possesso, queste due iniziative, a partire dal 2017-18, hanno permesso di incrementare notevolmente la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altri atenei. Elemento che si ripercuote favorevolmente anche sull'intera reputazione del corso di laurea.

IC 07, IC 07BIS, IC07 TER (Percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo)

I valori dell'indicatore sono in linea con le medie di area e nazionali, con una sola deviazione (per l'anno 2017 e relativa solo alle prime due fonti, ma non alla terza) che assume però scarso rilievo statistico data l'estrema esiguità del numero di studenti considerati (9 in totale).

IC 10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero)

Dato l'esiguo numero di studenti, l'indicatore è significativo solo per la classe di laurea LM56, per la quale il dato del 2016 è in linea con la media di area e largamente superiore alla media nazionale.

IC 12 (Percentuale iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero)

Nel triennio 2014-2016 il corso di laurea non ha registrato iscrizioni al primo anno da parte di studenti con titolo di studio precedente conseguito all'estero. Per migliorare la capacità di attrazione di studenti internazionali a partire dall'a.a. 2017-18 è stato modificato uno dei 4 percorsi di studio (derivanti dall'intersezione di 2 curricula e due classi di laurea). Tale nuovo percorso è stato programmato con corsi interamente in lingua inglese. Ciò permette di dare stabilità all'offerta formativa in lingua dell'intero dipartimento a vantaggio della capacità di attrarre sia studenti che hanno conseguito il precedente titoli di studio all'estero, sia studenti internazionali ERASMUS e delle lauree binazionali in entrata.

IC 22 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del corso)

Il dato per il 2015 e 2016 si presenta in linea con le medie nazionali (e con valori leggermente inferiori alle medie di area) per la classe di laurea LM56 e per gli anni 2015 e 2016. Registra invece un valore decisamente inferiore per l'anno 2014 e per la classe di laurea LM76. Tale elemento non costituisce tuttavia una criticità su cui intervenire per i seguenti motivi:

- a) Il dato del 2014 si riferisce ad una offerta formativa che a partire dal 2016-17 è stata completamente riformata
- b) Il dato riferito alla classe di laurea LM76 non è statisticamente significativo data il numero troppo esiguo di studenti coinvolti nella rilevazione (3 in tutto per il 2014 e 2015 e zero nel 2016). Su questo punto occorre rilevare che in via generale per il cdLM EMI sarebbe di maggiore utilità per evidenziare situazioni di criticità o di vantaggio competitivo potere disporre di statistiche unificate per l'intero corso di laurea (anziché separate in base alla classe di laurea dei diversi percorsi)

IC 24 (Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni)

Il dato per il 2015 e 2016 della classe di laurea LM56 e quello del 2015 della classe LM76 si presenta superiore alle medie di area e nazionali. Tale elemento non costituisce tuttavia una criticità su cui intervenire per motivi analoghi a quanto riportato in riferimento all'indicatore IC 22, e precisamente

- a) Il dato si riferisce interamente ad una offerta formativa che è stata successivamente radicalmente riformata
- b) Il dato riferito alla classe di laurea LM76 non è statisticamente significativo data il numero troppo esiguo di studenti coinvolti nella rilevazione (3 in tutto). Su questo punto valgono le considerazioni già precedentemente espresse sulla maggiore utilità di un accorpamento dei dati delle due classi di laurea in una media complessiva per il corso di laurea.

IC 25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio)

Per gli anni 2015 e 2017 l'indicatore è del 100% (decisamente superiore alle medie di area e nazionali), mentre per il 2016 raggiunge quasi l'85% (valore vicino alle medie di area e nazionali). Questi dati mostrano un sostanziale gradimento dell'offerta formativa e dell'organizzazione del corso di studio da parte degli studenti, merito anche di un rapporto studenti/docenti molto favorevole.

IC 26 + IC 26 BIS +IC 26TER (Percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo)

Il dato è volatile e con scarsa significatività statistica dovuto all'esiguo numero di studenti considerati. Deve inoltre essere ricordato che i valori dell'indicatore si riferiscono all'offerta formativa precedente alla radicale revisione introdotta a partire dagli immatricolati dell'a.a. 2016-17. Pur con questi limiti è possibile intravedere un trend migliorativo nel triennio 2015-2017, che porta il dato del 2016 ad avvicinare la media di area ed a eguagliare o superare la media nazionale.

Commento conclusivo: dall'esame del trend complessivo dei dati del triennio 2015-2017 (o 2014-2016 in altri casi), emerge come principale elemento di forza il grande incremento del numero di iscritti al primo anno e la percentuale del numero di studenti che si laurea entro la durata normale del corso. In base a dati più aggiornati in nostro possesso è inoltre in rapido aumento la percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altri atenei, ciò anche grazie ad alcune iniziative intraprese ad accrescere la reputazione del corso, quali ad esempio l'istituzione di una internship presso la Commissione Europea con borsa di mobilità per uno studenti del corso. A seguito di tale iniziativa, in congiunzione con l'esistenza di ben 4 accordi di lauree interazionale, si sono registrati per alcuni studenti del corso sbocchi occupazionali di grande prestigio che hanno funto da volano per attirare l'immatricolazione di studenti provenienti da molte regioni italiane, anche geograficamente molto distanti dal Piemonte. La principale criticità su cui si è intervenuto di recente è invece la scarsa attrattività verso studenti con precedente titolo di laurea conseguito all'estero. A questo riguardo dall'a.a. 2017-18 è stato riformato uno dei percorsi di studio che è ora interamente in lingua inglese con l'obiettivo di dare stabilità all'offerta formativa in lingua dell'intero dipartimento a vantaggio della capacità di attrarre sia studenti che hanno conseguito il precedente titoli di studio all'estero, sia studenti internazionali ERASMUS e delle lauree binazionali in entrata.